

INVITO

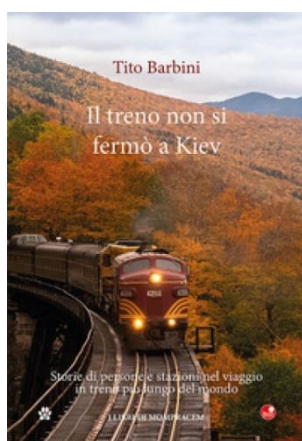
Lunedì 16 gennaio 2023 alle ore 18,00

Libreria FRIULI via Dei Rizzani 1/3 Udine

Tito Barbini presenta

IL TRENO NON SI FERMÒ A KIEV

Storie di gente e stazioni nel viaggio in ferrovia più lungo del mondo



A chi mi domanda, quale è l'obiettivo del mio viaggio, rispondo che non ho nessun obiettivo in testa, vado dove trovo qualcosa che mi incuriosisce, mi intriga, dove comincio a trovarmi a mio agio, a star bene insomma. Piccole storie e luoghi che mi aspettano. Il mondo ne è pieno e non servono troppe domande e risposte. Le storie ferroviarie sono poi una passione inesauribile, una miniera da esplorare e da scavare. Una stazione mi trasmette una luce speciale e i tanti treni senza tempo mi fanno immaginare storie trascorse di gente che parte e arriva. Questo è il mio modo di viaggiare; capitare in un posto per caso, senza guide, né mappe, andare dove c'è qualcosa da raccontare.

Che fare? È una domanda che si rivolse Lenin in un celebre libretto che contò nella rivoluzione russa, ma che in genere non ha risposta. Forse non farò nulla e lascerò vagare i miei pensieri come nuvole oltre le tamerici. E con questo pensiero mi accingo a intraprendere il mio lungo viaggio in treno, vero e immaginario.

Dialogheranno con l'autore Martina Delpiccolo e Romano Vecchiet



Tito Barbini nasce a Cortona nel 1945. In primo piano per decenni, nella politica italiana, all'improvviso non ne senti parlare più. Chiedi e nessuno sa darti notizie. Poi scopri che ha fatto una cosa che molti vorrebbero fare, ma sognano soltanto: dare lo stop alla vita di sempre e partire. Tito Barbini, classe 1945, sindaco di Cortona a 24 anni, poi presidente della Provincia di Arezzo, infine per 15 anni assessore regionale prima all'Urbanistica e poi all'Agricoltura, amico personale di Francois Mitterand. Si mette dietro le spalle tutto questo e intraprende un viaggio lungo cento giorni, che lo porta dalla Patagonia all'Alaska. Cento giorni a piedi e in corriera, per bagaglio uno zaino. Il risultato il libro *Le nuvole non chiedono permesso*. E' ormai, a tempo pieno, scrittore di viaggi. Non solo geografia fisica, paesaggi e luoghi, ma geografia della mente. In

Patagonia o nel Tibet, un mondo altro, fatto di dolori, speranze, delusioni. Ha pubblicato *Le nuvole non chiedono permesso* (Premio Tagete 2007), *Antardide*, (finalista premio Albatros 2008), *Caduti dal muro*, scritto con Paolo Ciampi e premio Scrittore dell'anno Toscana 2009. Sempre con Vallecchi ha pubblicato *I giorni del riso e della pioggia* (2010) e *Il Cacciatore di ombre* (2011). Con l'editore Romano è uscito il libro *Le rughe di Cortona* (2013) e *Parole in viaggio* scritto con Alessandro Agostinelli e Paolo Ciampi. *L'ultimo pirata della Patagonia* Pagliai editore. *L'sola dalle ali di farfalla* scritto con Paolo Ciampi Spartaco editore. *Il fabbricante di giocattoli* Arkadia.

Con il Patrocinio



La collaborazione

